

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401090

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401090

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione coppia

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Figura femminile vestita all'antica
-------------------------------	-------------------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
-----------------------	----------

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Torino
----------------------	--------

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
-------------------------	--------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
------------------------------	-------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
-------------------------------------	---------------

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Reali Torino
-----------------------------------------	--------------------

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
-------------------------	--------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
--------------------------------------	------------------------

<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 3, Sala degli Staffieri, parete ovest, sopra il camino, a sinistra
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	103
----------------------	-----

<b>INVD - Data</b>	1966
--------------------	------

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	D.C. 375
----------------------	----------

<b>INVD - Data</b>	1908
--------------------	------

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	9873
----------------------	------

<b>INVD - Data</b>	1880
--------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
----------------------------------	--------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1760
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1790
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
-------------------------------------	----------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura torinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ stampaggio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ cesellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	105
<b>MISL - Larghezza</b>	20.2
<b>MISP - Profondità</b>	18.8
<b>MISV - Varie</b>	misure del basamento ligneo: altezza cm. 25; lunghezza lato 65.5
<b>MISV - Varie</b>	altezza sculture del fusto cm. 60
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Esemplare a sei luci. Piede a forma di colonna scannellata, profilata inferiormente e superiormente da fasce baccellate, cinta da ghirlanda floreale. Esso poggia su basamento parallelepipedo ornato, superiormente, da perlinatura. Su di esso è collocato il fusto, costituito da una figura femminile stante modellata a tutto tondo. Porta i capelli raccolti, con scriminatura centrale, e indossa una tunica dall'ampio scollo priva di maniche, elegantemente panneggiata e parzialmente sollevata la fine di mostrare l'anatomia di una delle due gambe con il piede nudo. La donna sorregge con entrambe le mani una grossa cornucopia rivolta verso l'alto dalla quale fuoriescono alcuni rami fioriti, ornati da sottili foglie. In mezzo agli steli sono inseriti i sei

bracci, al termine dei quali è posto il piattello costituito, analogamente, da foglie, su cui poggia il bocciolo a corolla floreale in cui si inserisce il corpo illuminante.

**DESI - Codifica Iconclass** 31AA231

**DESS - Indicazioni sul soggetto** FIGURE: figura femminile. ABBIGLIAMENTO: tunica. OGGETTI: cornucopia. VEGETALI: fiori; foglie.

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a stampa

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** sul basamento, su etichetta adesiva

**ISRI - Trascrizione** 103

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** basamento

**ISRI - Trascrizione** 103 (rosso)

#### NSC - Notizie storico-critiche

La sala, originariamente denominata “Camera dei Valets a pieds”, ebbe un primo assetto definito tra il 1658 e il 1663, quando furono allestiti gli appartamenti destinati al duca Carlo Emanuele II e alla sua prima consorte, Francesca d’Orléans, sotto la direzione del capitano e ingegnere Carlo Morello, di cui rimane testimonianza nella decorazione del soffitto. Subì modifiche nell’arredo, fisso e mobile, sia nel XVIII sia nel XIX secolo. Durante la fase di rinnovamento degli ambienti della manica sud di età carloalbertina, sotto la direzione di Pelagio Palagi, la Sala degli Staffieri non vide un totale rifacimento degli arredi, benché sia attestata la commissione a Gabriele Capello detto il Moncalvo per una serie di panche a cinque corpi, di semplice fattura, che dovevano essere disposte lungo le pareti nel 1838, oltre ai successivi (1843) interventi su porte, fregi e sovrapporte. La guida di Clemente Rovere (1858) testimonia le ripetute trasformazioni, ma si sofferma esclusivamente sull’arredo pittorico seicentesco e sui limitati interventi operati intorno alla metà dell’Ottocento. L’inventario del 1880 conferma la presenza delle panche di legno, con gambe tornite, eseguite dal Moncalvo, di sgabelli simili, diversi orologi da tavolo, candelabri e vasi su mensole e consolle, e altri arredi del tutto differenti rispetto a quelli odierni, ad eccezione del lampadario e del rivestimento delle pareti con arazzi settecenteschi. Diversamente, l’arredo attuale si rintraccia a partire dall’inventario patrimoniale del 1908. La coppia di candelabri, analogamente ad altri elementi presenti in questo stesso ambiente, è documentata nella Sala degli Staffieri solamente a partire dal 1908, mentre nel precedente inventario del 1880 si trovava in una sala del secondo piano del Palazzo. Come suggerito anche dalle descrizioni inventariali e dall’analisi stilistica, si tratta di manufatti riconducibili a produzione tardo settecentesca. L’abbigliamento della figura femminile e la sua posa composta, così come il limitato movimento degli steli dei fiori e, soprattutto le forme all’antica del basamento cilindrico cinto da una corona di fiori rigidamente disposta, richiamano modelli antiquari di età neoclassica.

Si tratta di un repertorio condiviso a livello europeo, pertanto, in assenza di riscontri documentari e di punzonature o iscrizioni, appare assai arduo avanzare una proposta attributiva per quanto attiene alla manifattura che ha prodotto la coppia di candelabri. Potrebbe trattarsi di un lavoro di bronzisti torinesi attivi per la corte, magari formati con lo scultore Francesco Ladatte verso gli anni Sessanta del Settecento, influenzati da modelli d'oltralpe, come si potrebbe ipotizzare un acquisto effettuato sul mercato parigino, dove assai numerose furono le botteghe attive in questo settore, in considerazione dei costanti rapporti, confermati dalle alleanze matrimoniali, con la dinastia dei Borboni, sia del ramo francese sia di quello spagnolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2017/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MRTO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0000207
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere, Clemente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 124

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pelagio Palagi artista e collezionista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 181, 184-186

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000017

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 642-644, n. 704
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 253-255
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santa, Lorenza
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-85
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gualano, Franco
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Barberi, Sandra
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	CITAZIONI INVENTARIALI: 103 (1966): n. inv. nuovo 103, n. inv. vecchio D.C. 375, Piano Primo, Sala degli Staffieri. "Candelabro in bronzo dorato portante 6 candele. Rappresenta una donna su base a colonna inghirlandata di fiori. La donna stringe tra le braccia un grosso mazzo di fiori. Stile Luigi XVI. Alt. mt. 1,05"; D.C. 375 (1908): n. inv. nuovo 375, n. inv. vecchio 9873. Piano Primo, Sala Staffieri: "n. inv. nuovo 374-375/ n. inv. vecchio 9872-9873 Due candelabri in bronzo dorato, a sei lumi caduno sostenuti da statuine di donna posta su base a colonna a L. 250 cad."; 9873 (1880): n. inv. nuovo 9873, Secondo Piano, Altra Sala Numero trentadue (32) della Pianta: "n. inv. nuovo 9872-9873 Due grandi Candelabri di bronzo dorato a sei lumi caduto sostenuti da statua di donna posta su tronco di colonna L. 250 cad.".